

La Multa

Una multa troppo esigua ha fatto imbufalire l'Inghilterra. È quella che la Fifa ha inflitto alla Federcalcio croata per gli insulti razzisti rivolti dai tifosi di Zagabria alla punta Emile Heskey nel match del 10 settembre scorso. I croati pagheranno solo 18mila euro ma la Fifa promette pene più severe per i recidivi



Ciclismo 15,45 Rai Tre



Calcio 20,30 Sky Sport 1

IN TV	
06.55 Italia 1	Qualifiche MotoGp
08.05 Italia 1	Qualifiche 250cc
09.30 Sky Sport 3	Rugby
10.00 Eurosport	Tennis, Torneo Pechino
11.30 Sky Sport 3	Football Ncaa
12.30 Sky S.Extra	BasketTorneo Moncalieri
12.00 Raitre	Rai Sport Notizie
13.00 Sky Sport 2	F1, Prove libere Gp
15.45 Raitre	Ciclismo Mondiali
16.00 Raidue	F1, Qualifiche Gp
18.00 Sky C.16:9	Sampdoria-Juventus
18.10 Raitre	90° Minuto Serie B
20.30 Sky Sport 1	Fiorentina-Genoa
20.30 Sky S Calcio	Betis-Real Madrid

Milan-Inter Il primo derby di Mourinho

Il debutto dell'antipatico di successo che «snobba» le interviste e i colleghi

di Lucio Rodinò / Milano

SOTTO I RIFLETTORI Domani sera si gioca Milan-Inter, tutti gli occhi sono puntati su José Mourinho. Da quando è in Italia non c'è un solo appuntamento in cui non si parli di lui. Paolo Maldini ieri ha provato - senza riuscirci - a spostare l'attenzione: «È un personaggio forte - ha detto - ma mi preoccupa di più l'attacco dell'Inter». Per il portoghese le luci della ribalta non sono un problema, non lo sono mai state. Oltre che per i risultati è spesso sulle prime pagine dei giornali grazie alle sue dichiarazioni. Appena sbarcato in Inghilterra, quattro anni fa disse: «Per favore, non chiamatemi arrogante, ma io penso di essere speciale» da quel momento divenne per tutti lo «Special one». «Non penso di essere il migliore, ma non c'è qualcuno migliore di me». È questa la sua filosofia. Non usa giri di parole e non tutti apprezzano il suo modo di fare, in 2 mesi è riuscito a far arrabbiare i dirigenti di mezza serie A. La sua prima vittima è stata Claudio Ranieri, prima di un amichevole estivo di lui ha detto: «Non ha bisogno di vincere e ormai è troppo vecchio per cambiare mentalità». Al termine della partita col Catania ha dichiarato: «Avremmo potuto vincere 5-1». I siciliani risposero con un poco elegante «Merita solo bastonate sui denti». Convinto fautore del turnover lo applica anche su di lui e infatti, mercoledì sera dopo la risicata vittoria sul Lecce, ha mandato in sala stampa il suo vice Beppe Baresi. Beretta non ha apprezzato il cambio e non lo



L'allenatore dell'Inter, José Mourinho. Foto di Matteo Bazzi/Ansa

Contro i rossoneri per lo «special one» una sfida personale con Ancelotti Moratti: «Una partita sentitissima, un incubo»

non manca mai un block notes su cui José prende appunti dal primo all'ultimo minuto di gara. Moratti lo ha chiamato per vincere la Champions e lui ci proverà. Le sfide non lo spaventano. Quando lasciò il Porto per allenare il Chelsea disse: «Se avessi voluto un lavoro facile sarei rimasto al Porto, con una bella poltrona blu, la Coppa dei campioni, Dio e dopo di lui».

Bomber Milito Un Gormito contro i viola

Fiorentina-Genoa e il puntero comprato coi giochi per bimbi

di Cosimo Cito / Genova

GIGLIO-GRIFONE è una di quelle partite che una volta avrebbe richiesto lo sforzo di una tripla sulla schedina. Impronosticabile. Pazzini al posto di Gildardo, la novità nella Viola dovrebbe essere questa.

Prandelli chiede al Pazzo di surrogare l'azzurro. La Fiorentina prova a riaprire gli occhi dopo l'incu-

bo-Lazio. «La più brutta sconfitta della mia gestione» secondo il tecnico di Orzinuovi, e martedì la Champions, la Steaua al Franchi, appuntamento da tre punti da non mancare, prima di sbattere contro la massiccia mole di Luca Toni e del Bayern. Fiorentina che stenta ad inserire i nuovi: «Dobbiamo ancora perfezionare l'amalgama - dice Prandelli - la squadra è cambiata molto quest'estate, dobbiamo lavorare ancora parecchio». Il Genoa però in questo momento è un cliente tremendo per tutti. Perché ha convinzione, un gioco meraviglioso, e un uomo capace di tradurre in utile il bello mostrato. Contro la Roma, equilibrio, poi il Principe ha dato la sveglia al Grifone. E Marassi ha iniziato a tremare. Tremava lo stadio, tremava la telecamera. La scena più bella che si è un campo di calcio si possa vedere è anche la peggiore per il regista, quella che viene peggio, troppo mossa. Diego Milito aveva segnato il suo secondo, fantastico gol della notte. Lo stadio ha iniziato allora un coro da pelle d'oca. «Diego, Diego», preso in prestito da Fuorigrotta e dagli anni Ottanta. Il coro di Napoli per Diego è lo stesso coro di Genova per Milito, un altro Diego, un al-



Diego Milito esulta dopo un gol. Foto di Luca Zennaro/Ansa

Pazzini al posto di Gila per Prandelli, ma tutti aspettano l'argentino che fa sognare i rossoblù come Diego a Napoli

quello che mancherà a molti altri in giro per la A, un uomo forte da chiamare per nome, scandendolo piano, urlandolo, mentre trema la telecamera. A Firenze il Genoa potrebbe cambiare qualcosa. Gasperini pensa ad una possibile rivoluzione in difesa, con Sokratis e Bocchetti per Biava e Criscito. Gasbarroni è più o meno sì, forse Jankovic dal 1'. Thiago Motta è tra i convocati, ma andrà in tribuna.

Serie B: così in campo

Oggi alle 16 si gioca la sesta giornata del Campionato di serie B, queste le partite: Albinoleffe-Piacenza Ascoli-Bari Brescia-Parma (lunedì) Cittadella-Empoli Frosinone-Ancona (lunedì) Livorno-Grosseto Modena-Treviso Rimini-Sassuolo Salernitana-Pisa Triestina-Mantova Vicenza-Avellino **Classifica** Sassuolo, Albino-leffe, Salernitana e Grosseto 10 punti; Triestina ed Empoli 9; Mantova e Piacenza 8; Livorno e Bari 7; Ascoli e Brescia 6; Parma, Rimini, Frosinone, Ancona e Cittadella 5; Vicenza e Pisa 4; Treviso 1; Modena 0; Avellino -1.

CICLISMO Argento per l'azzurro Under 23 nonostante una corsa da protagonista Ponzi, beffa mondiale: oro al colombiano Arevalo



Simone Ponzi. Foto Ansa

di Laura Guerra / Varese

Emozioni e sorprese sotto il sole della quarta giornata del Mondiale di Varese. Le pedalate degli under 23 hanno inaugurato le prove in linea, con italiani all'arrembaggio e un'imboscata finale ad opera di un colombiano. È così che Simone Ponzi è caduto nella rete di Fabio Andres Duarte Arevalo, un ragazzo che a 22 anni è arrivato da Bogotá a Varese per togliere il sorriso al team azzurro, letteralmente castigato nonostante il vantaggio numerico. Gli azzurri di Rosario Fina, infatti, hanno pilotato la corsa fin dall'inizio entrando nelle fughe e promuovendo le azioni che ad ogni istante provocavano boati

del pubblico, azioni di ragazzi che avrebbero meritato una medaglia d'oro, ma che invece sono stati beffati dal sudamericano. Gli azzurri erano riusciti a frazionare il gruppo e render dura la corsa, tra abili taglia e cuci avevano portato via una fuga che si è poi presentata al traguardo dell'ippodromo varesino con poco meno di una decina di pedalatori a disputarsi la volata, tra cui Oss, Caruso e Ponzi, azzurri che hanno tenuto viva la corsa e freschi i pedali. Ma il colombiano Duarte Arevalo li ha sorpresi anticipando lo sprint, una medaglia d'oro molto particolare che vede la maglia iridata finire sulle spalle di un ragazzo che dopo essere stato professionista un anno non è

stato riconfermato, tornando tra i dilettanti e trovando accoglienza nello speciale centro sportivo dell'Uci che raccoglie i corridori di Stati che non hanno una forte tradizione ciclistica e forza economica. «Rimane il rammarico di non essere riuscito a contrastare in tempo l'anticipo del colombiano - ha detto Ponzi - sono però soddisfatto perché un argento mondiale mi ripaga dei molti sacrifici fatti per questi 16 anni di ciclismo. Ora penso al professionismo». Alle loro spalle il tedesco Degenkolb, l'inglese Swift, il portoghese Rui Costa mentre per gli italiani 80 Oss e 100 Caruso. Oggi, invece, i riflettori mondiali saranno sulla prova in linea delle donne élite.

BREVI

Calcio/Serie A

Anticipi di oggi: c'è anche Sampdoria-Juventus

Si giocano stasera due anticipi della 5ª giornata di serie A: Sampdoria-Juventus (18.00) e Fiorentina-Genoa (20.30). Domani in campo alle 15: Bologna-Napoli, Catania-Chievo, Lecce-Cagliari, Palermo-Reggina, Roma-Atalanta, Torino-Lazio, Udinese-Siena e Milan-Inter (20.30).

Basket/Ricorsi

Rinvio il campionato: si comincia il 12 ottobre

Partirà il 12 ottobre, con una settimana di ritardo, la serie A maschile di basket. Il calendario non è ancora stato definito. Si attende la decisione della Camera di Conciliazione del Coni che mercoledì prossimo si pronuncerà sui casi di Napoli e Capo D'Orlando.

MotoGp/Ingaggio

Honda, Dovizioso con Pedrosa nel 2009

Andrea Dovizioso è il nuovo pilota ufficiale della Honda Hrc. Il pilota nel 2009 correrà con lo spagnolo Pedrosa.